



# COMUNE DI PISCINAS

(Provincia del Sud Sardegna)

Registro Generale

N° 57

del 23-03-2020

SERVIZIO AMMINISTRATIVO SOCIO CULTURALE

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

ORIGINALE

Reg. Responsabile	ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE LAVORO AGILE. PRESA D'ATTO DELIBERA G.M. N. 11 DEL 20.03.2020.
n. 28	
del 23-03-2020	

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Provvedimento del Sindaco n. 02 del 09.05.2019 con il quale viene attribuito al Dr. Pietro Paderas l'incarico ex art. 50, comma 10, D. Lgs. 267/2000 di Responsabile del Servizio Amministrativo con conferimento di incarichi dirigenziali ex artt. 107 e 109 D. Lgs. 267/2000 fino alla scadenza del mandato elettorale del Sindaco;

RICHIAMATO l'art. 14 della L. 124/15, come modificato dall'art. 18, comma 5, del D.L. 09/20, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità;

CONSIDERATO che, per effetto delle modifiche apportate al richiamato art. 14 della L. 124/15 dal recente D.L. 09/20 recante: "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", viene superato il regime "sperimentale" dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, con la conseguenza che tali misure operano "a regime";

Visti gli artt. 18 e seguenti sul "Lavoro agile" della L. 81/17 recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*";

Vista la circolare dell'INAIL del 2/11/2017 n. 48 ad Oggetto "*Lavoro agile. Legge 22 maggio 2017, n. 81, articoli 18-23. Obbligo assicurativo e classificazione tariffaria, retribuzione imponibile, tutela assicurativa, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Istruzioni operative*";

Visto il D. Lgs. 150/09 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Direttiva n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante: "*Linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*";

PRESO ATTO che, in relazione all'attuale emergenza sanitaria, dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 31/01/2020, il Governo è intervenuto con varie disposizioni che introducono misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra cui l'utilizzo di modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti;

VISTO il D.P.C.M. 1 marzo 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19.*" Pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2020, n. 52, Edizione Straordinaria ed in particolare l'art. 4:

- a) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro INAIL;

VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2020 *“prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6/2020”*;

VISTO il D.P.C.M. del 04 marzo 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale del 4 marzo 2020, n. 55 che all' articolo 2, comma 1, lett. r), stabilisce che *“la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro”*.

VISTA la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazioni n. 1/2020 *“Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”*

VISTO il D.P.C.M. del 08 marzo 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale del 4 marzo 2020, n. 59.

VISTO il DPCM del 9 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020”*;

VISTO DPCM del 11 marzo 2020, recante *“Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale”* che all'art. 1, comma 6, recita *“Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.”*

VISTA la direttiva n. 2/2020 contenente indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19;

CONSTATATO, comunque, che alla data odierna nessuno dei dipendenti in servizio ha mai presentato richiesta di *“lavoro agile”*;

RITENUTO, a fronte dell'attuale situazione emergenziale, anche in deroga ad eventuali altre disposizioni di natura amministrativa e/o contrattuale, di attivare modalità semplificate e temporanee di accesso al *“lavoro agile”* con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, al fine di garantire, ove possibile, la prosecuzione dei servizi in via ordinaria attraverso tale strumento;

ATTESA la necessità di consentire lo svolgimento delle prestazioni lavorative ordinarie tramite il lavoro agile a casa proprio al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio negli ambienti lavorativi;

ATTESA, altresì, la necessità di individuare le attività indifferibili che invece devono essere inevitabilmente rese con la presenza in servizio, tenuto conto dell'esigenza di adottare tutte le misure necessarie per fronteggiare l'emergenza;

SENTITI in merito i Responsabili dei Servizi in relazione alle attività dei rispettivi servizi di competenza;

DATO ATTO che il presente atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessita di copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario;

VISTO il disciplinare con il quale vengono stabiliti i principi e le regole generali di funzionamento e vengono,

altresi, individuate le specifiche tecniche di custodia e sicurezza dei dati elettronici e dei software nonché le regole necessarie a garantire la protezione dei dati e delle informazioni, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la Deliberazione G.M. n. 11 del 20.03.2020 con la quale viene istituito il lavoro agile, vengono definiti gli indirizzi per la sua attivazione e viene contestualmente approvato il relativo disciplinare;

RIBADITA la situazione di emergenza generale a causa degli effetti del Coronavirus e ritento opportuno procedere ad una più dettagliata verifica del sistema con il quale si sta organizzando, tramite il presente atto, il lavoro agile;

DATO ATTO che non occorre il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ATTESA la competenza gestionale del Responsabile del Servizio personale in merito al recepimento di quanto stabilito in sede di Giunta Municipale;

#### DETERMINA

DI PRENDERE ATTO di quanto stabilito con la Deliberazione G.M. n. 11 del 20.03.2020 con la quale viene istituito il lavoro agile, vengono definiti gli indirizzi per la sua attivazione e viene contestualmente approvato il relativo disciplinare;

DI FARE PROPRIE, integralmente, le argomentazioni e le motivazioni espresse con la Deliberazione G.M. n. 11 del 20.03.2020 con la quale viene istituito il lavoro agile, vengono definiti gli indirizzi per la sua attivazione e viene contestualmente approvato il relativo disciplinare

DI DARE ATTO che ciascun Responsabile dispone l'attivazione in via ordinaria del "Lavoro agile", ove possibile e fatte salve le attività indifferibili individuate, in maniera soltanto indicativa, al successivo punto 2), fornendo apposite indicazioni in materia di orario di lavoro, nel rispetto del CCNL e delle disposizioni normative vigenti, nonché per il trattamento dei dati personali, e assicurando comunque l'invio telematico dell'informativa in materia di sicurezza sul lavoro resa disponibile sul sito dell'INAIL;

DI INDIVIDUARE, in maniera soltanto indicativa, nell'ambito dei servizi comunali le seguenti attività indifferibili da rendere con la presenza in servizio dei dipendenti, tenuto conto delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- Servizi cimiteriali
- Servizi di stato civile (nascite, morti)
- Servizi sociali e di assistenza indispensabili
- Servizio di vigilanza della Polizia Municipale

DI DEMANDARE ai Responsabili l'organizzazione dei propri servizi al fine di garantire la presenza in servizio o la reperibilità del personale per lo svolgimento delle suddette attività, nonché la prosecuzione dei servizi comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del richiamato D.P.C.M. 11/03/2020;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Pietro Paderas  
(firmato digitalmente)